

VareseNews

Gli studenti attaccano, la Biblioteca si difende

Pubblicato: Mercoledì 1 Marzo 2006

L'Amministrazione Commissariale ha ritenuto doveroso fornire un chiarimento su quelli che definisce "i **presunti disservizi**" della **biblioteca**, lamentati da un nutrito gruppo di studenti che hanno firmato una petizione sottoposta al Commissario prefettizio Paolo Guglielman, e messa in evidenza dalla stampa locale.

Sollecitata dallo stesso Commissario, la direttrice della Biblioteca comunale, **Loredana Vaccani**, precisa: "Voglio evidenziare prima di tutto che la biblioteca di Busto Arsizio è una biblioteca civica comunale e come tale deve rispondere ai bisogni informativi e di lettura di **tutti** i suoi abitanti.

Lo specifica con chiarezza "Il manifesto Unesco sulla Biblioteche Pubbliche", riconosciuto a livello internazionale: "Ogni fascia di età deve trovare materiale (...) essi devono riflettere gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società". Penso quindi che sia poco corretta la critica di uno studente che osserva che in biblioteca "si trovano libri sul *wrestling* e non quelli fondamentali". Anche i libri sul *wrestling* sono appropriati in una biblioteca come quella di Busto, direi necessari, perchè molto richiesti: su questo soggetto abbiamo tre pubblicazioni, di genere e orientamento diverso (la biblioteca di Varese ne ha quattro).

Lo stesso utente segnala di dover fare una tesi di **odontoiatria**: ma una biblioteca di pubblica lettura come la nostra, con una "**mission generalista**", non può assicurare testi così particolari e specialistici che lo studente può senz'altro trovare nella sua biblioteca universitaria!

Altri studenti lamentano la **manca di luce**: quando le lampadine si bruciano facciamo in modo che vengano sostituite al più presto, come è successo qualche tempo fa nella sala degli affreschi dove sono installate lampade particolari che non rovinano i dipinti e dove, da oltre tre settimane, è tutto a posto. Per quanto riguarda la mancanza di prese per i pc, ribadisco che non è possibile avallare, per motivi di sicurezza, prese volanti.

In merito ai commenti sulla sporcizia del piazzale, si tratta di un problema noto. La pavimentazione a ciottoli impedisce l'uso di macchinari per la pulizia, ma qualche operatore ecologico di buona volontà e il personale della biblioteca cercano di provvedere. D'altra parte i raccoglitori per i mozziconi di sigarette ci sono, ma non vengono utilizzati.

L'unico appunto mosso dagli studenti che mi pare in parte giustificato riguarda la **manca del servizio Internet**. Posso dire che la **normativa antiterrorismo** ha rallentato, prevedendo anche l'uso generalizzato di un software per il controllo. Stiamo definendo meglio la modulistica e sperimentando il controllo: l'avvio del servizio dovrebbe essere possibile entro pochissimo tempo".

La direttrice segnala infine alcuni dati indicativi del buon funzionamento della Biblioteca: nel 2005 i prestiti (compresi gli interprestiti fra le biblioteche del sistema) sono stati **più di 50.000** e sono in costante incremento rispetto agli anni scorsi. Si sono registrate anche punte di 300 prestiti al giorno.

In merito agli **acquisti**, i nuovi volumi sono circa 4.000 l'anno, scelti tra le novità e le opere fondamentali in ogni settore. Gli acquisti comprendono anche le opere in più volumi (enciclopedie, dizionari) che devono essere costantemente aggiornate. Tra queste opere ci sono anche i vari annuari, sempre molto richiesti dagli utenti, a disposizione nella sala consultazione. A completare la voce acquisti, che purtroppo deve fare i conti con *budget* non infiniti, ci sono i "desiderata" degli utenti, se rientrano nell'ambito dei criteri di acquisto della biblioteca, e i volumi che approfondiscono alcune tematiche particolari, scelte dalla Biblioteca stessa come ad esempio le recenti acquisizioni di volumi sul cinema legate al BAFF.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

